

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

SERVIZIO 2 – INTERVENTI RELATIVI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE

U.O. S2.05 - Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico

Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele” – Campagna 2021/2022.

1. Premessa e disposizioni generali

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea intende assegnare agli apicoltori siciliani i finanziamenti previsti dal Reg. (UE) n. 1308/2013. Gli apicoltori che hanno intenzione di incrementare i propri livelli produttivi e/o migliorare la qualità dei propri prodotti, possono presentare apposita istanza secondo le modalità stabilite con il presente Bando.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento di modifica del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- Regolamento Delegato (UE) n. 1366/2015, della Commissione, dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- Regolamento delegato (UE) n. 2021/580 della Commissione di modifica del Regolamento Delegato (UE) n. 1366/2015;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1368/2015, della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/166 della Commissione di modifica del Regolamento (UE) n. 1368/2015;
- Legge 24 dicembre 2004 n. 313 sulla disciplina dell'apicoltura ed in particolare gli artt. 2 e 3;
- L.R. n. 65/95, modificata dalla L.R. n. 17 del 06/04/1996;
- Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, del 4 dicembre 2009, recante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali, dell'11 agosto 2014, recante l'approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del citato Decreto Ministeriale 4 dicembre 2009;
- Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 inerente l'attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Programma Apistico Nazionale predisposto per il triennio 2020/2022 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, approvato dalla Commissione Unionale con Decisione di esecuzione n. 2019/974 del 12 luglio 2019 notificata con il numero C(2019) 4177;
- Decreto Dipartimentale del 23/06/2021 n. 0287761 di ripartizione delle somme assegnate per l'esecuzione del Sottoprogramma Nazionale del Piano apistico nazionale 2021/2022 ;
- Circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 9/07/2019 e ss.mm.ii;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1323 del 28/02/2017 che autorizza il riconoscimento delle eventuali spese sostenute a partire dal 1 agosto di ogni anno apistico per la realizzazione

delle azioni previste dal programma regionale, in favore dei richiedenti che risulteranno finanziabili in base ai requisiti e in base ai criteri previsti dal bando.

In relazione al Regolamento (UE) n. 2020/2220, l'annualità 2021/2022 del Programma apistico regionale verrà attuata esclusivamente nel periodo "ordinario" dal 1 agosto 2021 al 31 luglio 2022.

2. Dotazione finanziaria

Per la campagna 2021/2022 il MiPAAFT, con Decreto Dipartimentale del 23/06/2021 n. 0287761, ha assegnato alla Regione Siciliana l'importo di € **877.618,96**. La ripartizione tra le diverse azioni/sottoazioni è riportata nell'allegato 1 che è parte integrante del presente Bando.

Fatto salvo l'importo totale dei finanziamenti assegnati alla Regione Siciliana, eventuali risorse non utilizzabili nell'ambito delle singole azioni e/o sottoazioni potranno essere utilizzate in altre azioni proporzionalmente al fabbisogno finanziario richiesto per le stesse.

3. Area di intervento

Gli interventi si attuano sull'intero territorio della Regione Siciliana.

4. Soggetti beneficiari e requisiti

Ai sensi dell'art. 10, comma 1 e Allegato I del D.M. 2173 del 25 marzo 2016 possono accedere ai benefici previsti dal presente Bando gli apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, associazioni, gli Enti pubblici, privati e di ricerca, organizzazioni, unioni di produttori, consorzi del settore apistico, come di seguito specificate, che abbiano sede legale ed operino nel territorio siciliano.

In particolare:

- soggetti di cui all'art. 2, comma 1 del D.M. 2173 del 25 marzo 2016 e definiti dall'art. 3 della L. 24 dicembre 2004 n. 313: apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti, anche per il tramite di forme associate, che al momento della presentazione della domanda risultano essere:
 - in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di anagrafe apistica nazionale (per le Associazioni detto requisito è riferito ai soci), così come previsto ai sensi del D.M. 4 dicembre 2009 e sue disposizioni operative;
 - in possesso di partita IVA agricola e di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
 - in possesso del fascicolo aziendale costituito presso un CAA;
 - in possesso di un numero minimo di alveari censiti pari a 30;
 - per coloro che avranno denunciato il loro patrimonio apistico per la prima volta nel 2021 il numero minimo di alveari posseduti dovrà essere pari a 10;
 - in regola con la posizione contributiva INPS, ove prevista dalle normative vigenti;
 - in regola con le norme igienico-sanitarie previste, nel caso di acquisto di attrezzature da laboratorio, per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare.

Di seguito per ciascuna azione saranno definiti i requisiti e le categorie dei soggetti beneficiari.

5. Azioni ammissibili, beneficiari, limite massimo di spesa ed entità del sostegno

Sono ammissibili le azioni e le sottoazioni di cui all'allegato 1 del D.M. 2173 del 25 marzo 2016, di seguito indicate:

Azione A – Assistenza tecnica agli apicoltori e alle Organizzazione di apicoltori

Sottoazioni:

A 1.2) Corsi di aggiornamento e formazione

Le attività di formazione sono rivolte ad operatori, o coloro i quali, specie se giovani, sono interessati a vario titolo ad avviare l'attività apistica o intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura, mentre le attività di aggiornamento sono rivolte ad agricoltori e apicoltori in modo da favorire l'informazione, la conoscenza e la qualificazione tecnico-professionale dell'allevamento delle api, l'incremento occupazionale e l'importanza del settore. Le tematiche trattate e la durata degli eventi devono affrontare, sotto il profilo tecnico e normativo, tutti gli aspetti dell'attività apistica (allevamento di api, lotta alla varroa, produzione, commercializzazione e qualità

dei prodotti dell'alveare), nonché promuovere la conoscenza e l'approfondimento del rapporto apicoltura-agricoltura-ambiente.

Gli interventi formativi potranno essere organizzati "in presenza" o svolti in modalità virtuale e telematica; in entrambi i casi dovranno essere comunicati al Dipartimento la data e l'orario dell'evento. Tutti gli eventi in presenza dovranno essere certificati dal registro delle presenze, firmato dai partecipanti e vidimato dal beneficiario organizzatore e dovranno essere svolti nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente al fine di contenere la diffusione dei contagi da COVID-19.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa: € 20.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 80%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici. Per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici), con almeno 3 anni di esperienza nel settore, il compenso orario massimo ammissibile è di € 100,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora;
- rimborsi per spese di trasferimento, vitto e alloggio docenti e relatori;
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- affitto locali. Le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, per lo svolgimento dei corsi, a locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla D.Lgs. 81/2008 Testo Unico Salute e Sicurezza sul lavoro e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno riconosciute le spese dei corsi aventi meno di 15 partecipanti.

A 2) Seminari e convegni tematici

Sono finanziabili seminari tematici organizzati per trattare argomenti di particolare interesse e attualità, utili per la divulgazione dei risultati di ricerca ottenuti negli ultimi due anni e per la trattazione delle principali problematiche relative al settore apistico.

Gli eventi potranno essere organizzati "in presenza" o svolti in modalità virtuale e telematica; in entrambi i casi dovranno essere comunicati al Dipartimento la data e l'orario dell'evento. Tutti gli eventi in presenza dovranno essere svolti nel rispetto delle regole dettate dalla normativa vigente al fine di contenere la diffusione dei contagi da COVID-19.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa € 5.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per docenti e tecnici; per i docenti (ricercatori universitari, professionisti del settore, esperti apistici, con almeno 3 anni di esperienza nel settore) il compenso orario massimo ammissibile è di € 100,00/ora. Per gli assistenti tecnici, anche diplomati, con almeno 2 anni di esperienza nel settore il compenso orario massimo ammissibile è di € 75,00/ora.
- realizzazione e produzione di opuscoli e materiale informativo, strettamente legati a tematiche di particolare interesse e attualità;
- materiale di consumo per i campionamenti;
- spese di trasferimento vitto e alloggio docenti;
- affitto locali; le spese ammissibili per affitto locali sono pari ad un massimo di € 150,00 per evento giornaliero. Sarà data priorità, a quelle iniziative che prevedono per lo svolgimento dei seminari, locali idonei concessi ad uso gratuito. In ogni caso i locali devono rispondere ai requisiti di cui alla Legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Non saranno riconosciute le spese dei seminari aventi meno di 20 partecipanti.

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

Sono finanziate azioni realizzate per la diffusione dei risultati di ricerca in apicoltura e delle pratiche innovative attivate con l'utilizzo di siti web e di attrezzature multimediali.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa € 3.000,00 per beneficiario.

Entità del sostegno: 90%.

Tipologia di spese ammissibili:

- realizzazione di siti web per i beneficiari che non ne dispongono;
- aggiornamento e gestione del sito web istituzionale;
- editing, divulgazione di pubblicazioni, pubblicazione di testi informativi e divulgativi in formato multimediale;
- realizzazione di opuscoli informativi anche in formato cartaceo.

A4) Assistenza tecnica alle aziende

Sono finanziate le spese sostenute per attività di assistenza tecnica svolta in campo e a sportello a beneficio dei soci delle Associazioni. Nel caso di attività di assistenza tecnica a sportello dovranno essere rispettate tutte le regole dettate dalla normativa vigente al fine di contenere la diffusione dei contagi da COVID-19.

Per lo svolgimento delle attività previste dalla sottoazione, i beneficiari possono fare ricorso a tecnici, di comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum. I tecnici dovranno essere contrattualizzati con contratto di durata minima di 5 mesi.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni la cui dotazione complessiva di alveari posseduta dai soci sia non inferiore a 5.000.

Limite massimo di spesa € 30.000,00 per beneficiario . La spesa massima si intende onnicomprensiva.

Entità del sostegno: 90%

Tipologia di spese ammissibili:

- compensi per le attività svolte dai tecnici;
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere assistenza tecnica alle aziende.

A6) Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione , il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Al fine di migliorare le condizioni di lavoro ed il livello tecnologico delle aziende apistiche, con conseguente miglioramento anche della qualità delle produzioni aziendali, è incentivato l'acquisto delle attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura.

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative e le associazioni, in possesso dei requisiti di cui al punto 4 del presente bando, che non abbiano beneficiato di altri contributi, ed in regola con le disposizioni igienico-sanitarie vigenti.

Limite massimo di spesa per classi di alveari registrati in BDA per singolo beneficiario:

Alveari presenti in BDA	Spesa Massima Ammissibile
da 10 a 100	€ 2.000,00
da 101 a 300	€ 4.000,00
da 301 a 500	€ 7.000,00
> 500	€ 10.000,00

Entità del sostegno: 50%

Tipologia di spese ammissibili:

- attrezzature per la conduzione dell'apiario
elenco esemplificativo delle tipologie di attrezzature ammesse: soffiatore, sceratrice, sublimatore, aspira sciami, marchio a fuoco per arnia con bruciatore e caratteri, bancale per melari, attrezzature e software per il controllo ed il monitoraggio remoto degli apiari, arnietta portasciame in legno;
- attrezzature per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura
elenco esemplificativo delle tipologie di attrezzature ammesse: smielatore, dosatrice, etichettatrice, tappatrice, maturatore, miscelatore.

Gli investimenti possono configurarsi come:

- primo acquisto di attrezzature o mezzi di produzione;

- sostituzione di attrezzature o mezzi di produzione obsoleti, a condizione che tale sostituzione determini un miglioramento tecnologico o funzionale degli stessi.

Le spese ammissibili dovranno essere riferite sempre ed esclusivamente all'acquisto di attrezzature/mezzi nuovi di produzione.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature o mera sostituzione delle stesse;
- spese di trasporto per la consegna;
- materiale di imballaggio;
- materiale di facile consumo;
- spese per attrezzature usate.

Azione B – Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

Sottoazioni:

B1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati.

Gli esperti apistici coinvolti dovranno dimostrare di avere comprovata esperienza nel settore apistico desumibile dal curriculum, mettendo anche a disposizione degli apicoltori le conoscenze sui metodi alternativi di contrasto alla diffusione dell'acaro.

Beneficiari: Associazioni di apicoltori, Enti e Centri di Ricerca siano essi pubblici o privati.

Limite massimo di spesa: € 5.000,00 per beneficiario. Costo massimo ammissibile, onnicomprensivo, per ogni incontro/dimostrazione/intervento effettuato è pari ad € 90,00.

Entità del sostegno: 80%

Tipologia di costi ammissibili:

- spese sostenute per compenso dei tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali;
- spese sostenute per acquisto dei presidi sanitari e nuove soluzioni tecnologiche da impiegare nelle aziende oggetto degli interventi dimostrativi.

B2) Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti.

L'indagine in campo deve essere condotta negli apiari in cui vengono adottate metodologie differenti per la lotta alla varroa. Per ogni apiario sarà scelto un campione di almeno 6 alveari dove effettuare gli accertamenti. I conteggi delle varroe presenti dovranno essere effettuati ad intervalli prestabiliti già programmati nel progetto iniziale. I dati dovranno essere elaborati da un Istituto di ricerca con cui dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Beneficiari: Istituti di ricerca, Enti, Associazioni di apicoltori.

Limite massimo di spesa: € 5.000,00 per beneficiario. Costo massimo ammissibile, onnicomprensivo, per ogni controllo effettuato pari ad € 90,00 che preveda il conteggio dei parassiti.

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di costi ammissibili:

- spese sostenute per compenso dei tecnici che effettuano i sopralluoghi aziendali;
- spese sostenute per acquisto dei presidi sanitari e nuove soluzioni tecnologiche da impiegare, a titolo dimostrativo, nelle aziende scelte;
- spese per elaborazione dati.

B 3) Acquisto di arnie con fondo a rete

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società apistiche, le società cooperative e le associazioni con i requisiti di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, i singoli apicoltori, le società; € 9.000,00 per le cooperative.

Per le associazioni e le cooperative con un numero di soci pari o superiore a nove, l'importo massimo concedibile sarà pari ad € 18.000,00.

Il numero di arnie acquistabili non potrà essere superiore al 70% del numero degli alveari posseduti dall'apicoltore alla data dell'ultimo censimento, nei limiti massimi di spesa sopra citati. Tale percentuale resta valida anche nel caso di acquisto per conto del singolo socio da parte dell'associazione.

Per l'acquisto di arnie il prezzo massimo ammissibile è quello previsto da prezzario regionale agricoltura pubblicato nella G.U.R.S. n. 11 del 13/03/2015 – supplemento ordinario – punti F 14.1, F 14.3, F 14.5, F 14.9, F 14.11 e F14.11.2 (melari).

Entità del sostegno: 60%

Tipologia di spese ammissibili:

- Potranno essere acquistate arnie complete a 6, 7, 10 telaini, con fondo a rete, con o senza melario idonee a favorire la lotta alla varroasi.

Non è previsto l'acquisto del singolo melario.

B 4) Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche

Beneficiari: Forme associate di apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: la quantità di presidi sanitari acquistati non potrà essere maggiore di quella necessaria a trattare gli alveari posseduti complessivamente da tutti gli aderenti all'Ente richiedente, alla data di presentazione dell'istanza con il limite di € 600,00 per gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli e € 12.000,00 per enti e forme associate di apicoltori, nel limite di € 600,00 per singolo associato.

Entità del sostegno: 50%

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di presidi sanitari: sono ammessi i formulati commerciali autorizzati dal Ministero della Salute, con preferenza per quelli maggiormente rispettosi dell'ambiente.

Il beneficiario, all'arrivo dei presidi dovrà darne comunicazione al Servizio 2° del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Viale della Regione Siciliana n. 2771 – Palermo, email inviata all'indirizzo di posta elettronica agri.zootecnia@regione.sicilia.it, indicando il luogo di detenzione, al fine di consentire gli eventuali controlli sull'avvenuto acquisto. I presidi non potranno essere utilizzati né tanto meno spostati dal luogo di detenzione fino all'avvenuto controllo. Nel caso in cui quest'ultimo non venga effettuato entro i 7 giorni successivi all'avvenuta comunicazione l'apicoltore potrà utilizzare i suddetti presidi.

Azione C – Razionalizzazione della transumanza

Sottoazione:

C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

Con la presente sottoazione saranno finanziate le attrezzature meccaniche per la movimentazione delle arnie, a vantaggio dei beneficiari che attuano il nomadismo apiario.

Beneficiari: gli apicoltori, gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, singoli o in forma associata, di cui al punto 4 del presente bando, che esercitano il nomadismo, che siano in possesso di almeno 200 alveari alla data di presentazione dell'istanza e che non abbiano beneficiato di contributi riferiti a tale sottoazione nelle campagne precedenti.

Entità del sostegno: 50%

Limite massimo di spesa e tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di gru da montare su apposito automezzo - spesa massima € 15.000,00;
- acquisto di carriole meccaniche - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di muletto sollevatore - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di sponda idraulica da montare su apposito mezzo - Spesa massima € 5.000,00;
- acquisto di rimorchio - Spesa massima € 5.000,00.

Azione D – Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi

Sottoazione:

D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura.

Beneficiari: le società cooperative e le Associazioni di apicoltori che hanno sede legale nel territorio siciliano;

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per le Associazioni; € 2.500,00 per le società cooperative.

Entità del sostegno: 80%

Tipologia di spese ammissibili:

- spese per l'analisi qualitativa dei prodotti dell'apicoltura e per l'analisi dei residui di fitofarmaci nei prodotti

dall'apicoltura.

Azione E – Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'unione

Sottoazione:

E1) - Acquisto sciami ed api regine

Beneficiari: gli imprenditori apistici, gli apicoltori professionisti, gli apicoltori singoli, le società cooperative di apicoltori e le associazioni, di cui al punto 4 del presente bando.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00 per gli imprenditori apistici, le società, gli apicoltori professionisti e gli apicoltori singoli, € 13.000,00 per le società cooperative di apicoltori e le associazioni.

Relativamente al numero di sciami ammissibile a finanziamento, questo non potrà essere superiore al 50% del numero degli alveari già dichiarati alla data di presentazione dell'istanza (e comunque non oltre il 31/12/2021).

Relativamente alle api regine, il numero massimo acquistabile non potrà superare il 25% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2021; per gli apicoltori che ne hanno beneficiato nel biennio precedente, il numero di api regine da acquistare sommato a quello delle api regine acquistato nel biennio precedente, non potrà superare il 50% della consistenza degli alveari dichiarato alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2021. Tali percentuali restano valide anche nel caso di acquisto per conto del singolo socio da parte dell'Associazione. Le api regine, comprese quelle facenti parte degli sciami acquistati, dovranno riportare obbligatoriamente il marchio colorato necessario per l'identificazione previsto per il 2022. Per gli sciami acquistati entro il mese di marzo la marchiatura della regina può essere quella dell'anno precedente. La mancanza del marchio causerà la non ammissibilità della spesa.

Sono esclusi dal partecipare all'acquisto di sciami gli apicoltori che esercitano attività di vendita degli sciami nel corso della campagna 2021/2022. Gli stessi potranno partecipare al Bando per l'acquisto di api regine, nella percentuale massima del 30% del numero di alveari posseduti alla data di presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31/12/2021.

Per l'ammissibilità delle spese relative all'acquisto degli sciami e/o api regine dovrà essere prodotto, in allegato alla rendicontazione, il certificato di adesione allo standard di razza, rilasciato al venditore dagli organi preposti, in originale o in copia conforme.

Entità del sostegno: 60%

Tipologia di spese ammissibili:

- Acquisto di sciami e/o api regine appartenenti alle sottospecie *Apis mellifera ligustica* ed *Apis mellifera sicula*.

L'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze *Apis mellifera ligustica* e *Apis mellifera sicula* deve essere attestata da certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati. Si rammenta l'obbligo, ai sensi dell'art. 3 (registrazione delle movimentazioni) del Decreto del Ministero della Salute n. 0027115-27/11/2017-DGSAF-MDS-P, al fine di consentire un'efficace sorveglianza delle malattie delle api, di registrare nella BDA le informazioni relative agli spostamenti di alveari, pacchi d'ape o api regine, effettuati a qualsiasi fine e di compilare, nei casi previsti dalla normativa, l'attestazione sanitaria.

Il prezzo massimo ritenuto ammissibile è il seguente:

famiglie di api: categoria - sciame su 5 telai €/cad. 88,00 - api regine €/cad. 13,50 - come da prezzario regionale.

Azione F – Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

Sottoazione:

F1 – Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica

La sottomisura si pone gli obiettivi di favorire la conoscenza, il miglioramento qualitativo, la tracciabilità e la salubrità dei prodotti dell'alveare anche al fine di migliorare gli strumenti per combattere le contraffazioni; tali obiettivi possono essere raggiunti mediante interventi che possono riguardare la realizzazione di indagini analitiche di laboratorio su campioni di miele (es. analisi del DNA "ambientale" presente nel miele), attraverso le quali poter individuare il patrimonio genetico dell'ape, la composizione pollinica del miele, l'origine geografica tramite la mappatura dei pollini, oppure lo svolgimento di indagini analitiche per determinare lo stato di salute delle famiglie di api rispetto all'ambiente e la salubrità dei prodotti in termini di residui di contaminanti o sostanze indesiderate.

Le attività dovranno essere concordate e realizzate in collaborazione tra i diversi organismi beneficiari coinvolti e dovranno prevedere il coinvolgimento di uno o più apicoltori (anche in forma societaria o cooperativa).

Beneficiari: Associazioni di apicoltori, Enti e Centri di Ricerca siano essi pubblici o privati.

Limite massimo di spesa: € 7.000,00

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di spese ammissibili:

- spese per il personale impiegato: per gli Enti sono ammissibili le spese relative al personale assunto a tempo determinato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca; si precisa che non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente assunto a tempo indeterminato
- spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca
- spese per materiale apistico vivo
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto
- spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale;

F2 – Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare

La sottomisura ha come obiettivo la promozione di studi sulle malattie o aggressori dell'alveare presenti nel territorio regionale, finalizzati tra l'altro alla messa a punto di nuovi strumenti di indagine o approcci innovativi, anche in relazione alla problematica dei cambiamenti climatici, per la diagnosi e la lotta agli stessi. Tra i temi di ricerca, oggetto della proposta progettuale, è possibile individuare il monitoraggio e le linee di difesa da aggressori e malattie dell'alveare, il monitoraggio e la verifica della tossicità dei fitofarmaci sulle api e l'effetto dei cambiamenti climatici sullo stato di nutrizione e sulle patologie degli alveari.

Beneficiari: Associazioni di apicoltori, Enti e Centri di Ricerca siano essi pubblici o privati.

Limite massimo di spesa: € 15.000,00

Entità del sostegno: 100%

Tipologia di spese ammissibili:

- spese per il personale impiegato: per gli Enti sono ammissibili le spese relative al personale assunto a tempo determinato per gli scopi connessi alle attività specifiche di ricerca; si precisa che non sono ammissibili le spese relative a stipendi del personale dipendente assunto a tempo indeterminato
- spese per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnico-scientifiche
- spese per viaggi e trasferte sostenute dai tecnici per svolgere l'attività di ricerca
- spese per materiale apistico vivo
- spese per attrezzature, beni o materiali non durevoli che esauriscono la loro funzione nell'ambito dell'utilizzo del progetto
- spese per l'effettuazione di analisi di laboratorio;
- spese per l'acquisizione di servizi direttamente connessi alle attività;
- spese per la divulgazione dei risultati e/o la realizzazione di eventi in modalità virtuale;

6. Presentazione delle istanze

Le istanze devono essere formulate esclusivamente utilizzando il modello predisposto da AGEA, integrato dal modello allegato al presente Bando (**Mod. A**), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il modello predisposto da AGEA è disponibile, esclusivamente, nel sito internet www.sian.it;

- cliccare sul link UTILITA' (lato sinistro della pagina);
- cliccare sul link DOWNLOAD;
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu Download Modulistica;
- cliccare su Scarico modulistica domanda di premio del miele.

Al cambio della pagina si apre l'applicazione DOMANDA DI AIUTO PER IL MIELE – Download Atti Amministrativi.

Nella pagina sono presenti:

- casella per l'inserimento del Codice fiscale;
- tasto per la stampa del modello di domanda in bianco;
- tasto per la stampa del modello con dati anagrafici precompilati.

La compilazione della casella del codice fiscale è necessaria se si sceglie di scaricare il modello di domanda con i dati anagrafici precompilati;

Il soggetto che richiede tale modulo deve essere già censito all'interno del Sian (fascicolo aziendale); i modelli sono provvisti del relativo codice a barre ed è possibile scaricare un solo modello alla volta.

Le istanze dovranno essere presentate come di seguito indicato, e dovranno essere, sin dal momento della loro presentazione, complete della documentazione richiesta dal presente Bando.

In particolare, dovrà essere riportato il numero di alveari dichiarato con l'ultima denuncia.

-L'istanza dovrà essere firmata dal richiedente e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Le istanze, complete della documentazione richiesta dal presente Bando, dovranno essere presentate:

➤ in originale cartaceo e in copia digitale salvata su supporto informatico non modificabile (cd o chiavetta usb).

In alternativa al cartaceo, l'istanza e la documentazione richiesta dal presente Bando può essere presentata:

➤ in formato digitale non modificabile, salvata su supporto informatico, con i documenti firmati digitalmente ed accompagnata da una nota che riporti i dati identificativi del bando e della ditta, l'elenco dei documenti in esso contenuti (la documentazione richiesta, gli elaborati, i preventivi di spesa e quant'altro, devono essere firmati digitalmente dal soggetto che li emette, entro la data di presentazione dell'istanza).

Può essere presentata solo una domanda di aiuto sul territorio nazionale anche per più azioni.

Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa, recante la dicitura «OCM Miele – Bando per la presentazione dei progetti finalizzati alla realizzazione di “Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele ai sensi del Reg. CE 1308/2013 - campagna 2021/2022. NON APRIRE AL PROTOCOLLO» al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 - Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche – Unità Operativa S2.05 “Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico” – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

Le istanze dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del Bando sul sito http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/

[PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/](#)

[PIR_Attivita/PIR_Produzionianimali/PIR_Miglioramentodellaproduzioneecommercializzazione del miele](#) ed entro il **31/12/2021** pena l'esclusione, scegliendo tra le seguenti modalità:

- 1) spedizione con plico postale raccomandato. In tal caso, per la verifica del rispetto del termine stabilito per la presentazione, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio di spedizione;
- 2) consegna a mano.

Il recapito del plico spedito tramite l'Ufficio postale rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione all'Ufficio accettazione del Dipartimento dell'Agricoltura.

7. Documentazione da allegare all'istanza

1) Documentazione di base

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione e presentate con le modalità previste al precedente punto 6:

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il rispetto dell'art. 5 della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n. 17 del 06/04/1996) con la quale deve essere specificato se l'allevamento è stanziale o nomade (mod. A);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A, utilizzando il modello C (per le ditte individuali) o D allegato al presente Bando, in funzione del tipo di beneficiario;
- c) scheda di validazione del fascicolo aziendale (ultimo aggiornamento);
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando il Modello E1 o E2 allegati al presente invito, in cui si attesti il punteggio richiesto. **L'omessa autoattribuzione del punteggio non può essere oggetto di richieste di rettifiche dopo la presentazione della domanda.**
- e) dichiarazione Modello 2 – comunicazione antimafia autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011.

2) Documentazione specifica per le società, società cooperative e associazioni di apicoltori

- a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), a firma del legale rappresentante, che attesti che tutti i soci sono in regola con la denuncia degli alveari ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 65/95 (modificato dall'art.12 della legge regionale n.17 del 06/04/96);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a firma del legale rappresentante, utilizzando il Modello D allegato al presente Bando, che attesti l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c) documentazione relativa alla costituzione e all'attuale sussistenza della società, compreso lo statuto e il libro soci;
- d) copia conforme della delibera del Consiglio di Amministrazione dalla quale risulti l'autorizzazione al legale rappresentante a presentare domanda ed a riscuotere il relativo contributo;
- e) elenco nominativo dei soci iscritti alla data di presentazione dell'istanza, con indicazione del numero degli alveari dichiarati da ciascuno, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- f) scheda di validazione del fascicolo aziendale (ultimo aggiornamento).

Gli apicoltori soci di cooperative e di associazioni possono presentare istanza ai sensi del presente bando per il tramite della struttura di appartenenza. In tal caso alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi di legge, sottoscritta dal socio con la quale lo stesso si obbliga a non presentare altra istanza per la stessa azione.

3) Documentazione specifica per ciascuna sottoazione

Le istanze, inoltre, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione specifica per singola sottoazione, presentate con le modalità previste al precedente punto 6:

Azione A

Sottoazione A1.2) Corsi di aggiornamento e formazione per privati:

- 1) progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento, contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
- 2) copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile della attuazione dello stesso;
- 3) crono programma di massima dei corsi, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati sia teoricamente che attraverso dimostrazioni pratiche;
- 4) preventivo analitico finanziario, riportante le spese per i docenti e tutte le altre spese necessarie per sostenere i corsi;
- 5) curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati nelle attività formative;
- 6) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio, acquisto attrezzature, affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc. ..., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente.

Sottoazione A2) Seminari e convegni tematici

- 1) progetto esecutivo descrittivo delle attività per le quali viene richiesto il finanziamento contenente gli obiettivi, gli argomenti da trattare, il numero di ore di formazione, eventuali visite guidate da effettuare nel territorio della Regione, le modalità ed i tempi di attuazione degli interventi da svolgere, l'analisi dettagliata dei costi e del contributo richiesto, nonché le modalità di impiego delle risorse umane coinvolte nelle attività in questione con l'indicazione del responsabile dell'attuazione delle stesse;
- 2) copia autenticata del verbale del competente organo associativo dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto esecutivo di cui al precedente punto e l'indicazione del responsabile dell'attuazione dello stesso;
- 3) crono programma di massima dei seminari e dei convegni tematici programmati, con allegato elenco sintetico degli argomenti che verranno trattati;
- 4) preventivo analitico finanziario, riportante le spese da sostenere per i seminari o i convegni; il
- 5) curriculum vitae dei docenti che saranno impegnati;
- 6) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, per le voci che riguardano, ad esempio affitto sale, materiale stampato da tipografie, ecc., con annessa analisi comparativa della scelta effettuata sottoscritta dal richiedente. Dovrà essere data priorità, per lo svolgimento dei seminari, a locali idonei

concessi ad uso gratuito.

Sottoazione A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi

- 1) preventivo di spesa dei beni che si intende acquistare inerenti le azioni di comunicazione. Nel caso di materiale stampato da tipografie devono essere acquisiti tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte diverse, con annessa analisi comparativa della scelta effettuata, sottoscritta dal richiedente;
- 2) relazione dettagliata delle azioni di informazione che si intende realizzare.

Sottoazione A4) assistenza tecnica alle aziende

- 1) relazione dettagliata dell'attività che si intende realizzare;
- 2) preventivo di spesa relativo alla prestazione professionale fornita dai tecnici che si intende assumere per svolgere attività di assistenza tecnica. Il preventivo dovrà essere omnicomprendente delle spese che dovranno sostenere i tecnici stessi;
- 3) curriculum vitae dei tecnici che saranno impegnati nell'attività di assistenza tecnica.

Sottoazione A6) Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- 1) relazione descrittiva, a firma di un tecnico agricolo abilitato, sull'attività da svolgere e sulle attrezzature da acquistare;
- 2) prospetto analitico-finanziario delle spese da sostenere per l'acquisto di attrezzature;
- 3) tre preventivi, prodotti da ditte in concorrenza tra loro, relativi alle attrezzature che si intendono acquistare;
- 4) autorizzazione igienico-sanitaria esistente e/o registrazione inizio attività, ove pertinente.

Azione B

Sottoazione B1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati

- 1) relazione a firma del legale rappresentante dell'associazione descrittiva dell'attività che si intende svolgere;
- 2) preventivo analitico-finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;
- 3) curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;
- 4) elenco dei farmaci che si intendono utilizzare e loro finalità
- 5) tre preventivi di spesa, prodotti da ditte in concorrenza tra loro, per l'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche

Sottoazione B2) Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti

- 1) relazione, a firma del legale rappresentante dell'associazione o del responsabile del progetto, descrittiva delle indagini di campo che si intendono realizzare;
- 2) preventivo analitico-finanziario delle spese da sostenere per la realizzazione del progetto;
- 3) curriculum vitae dei tecnici da impiegare nel progetto;
- 4) convenzione tra Associazione di apicoltori ed Ente/Istituto che elaborerà i dati del monitoraggio;
- 5) tre preventivi di spesa, prodotti da ditte in concorrenza tra loro, riguardanti i materiali di consumo per i campionamenti previsti e l'acquisto di nuove soluzioni tecnologiche;
- 6) relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Sottoazione B3): Acquisto di arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti

- 1) relazione descrittiva dell'attività da svolgere a firma di un tecnico agricolo abilitato, con l'indicazione della tipologia di arnie da acquistare;
- 2) prospetto analitico-finanziario;
- 3) per le associazioni la relazione dovrà riportare anche l'elenco dei soci aderenti all'iniziativa, il relativo fabbisogno di ciascuno e il numero di alveari posseduti alla data dell'ultimo censimento.

Sottoazione B 4) Acquisto degli idonei farmaci veterinari, sterilizzazione delle arnie ed attrezzature apistiche

- 1) relazione a firma di un veterinario o di un tecnico agricolo abilitato, riportante i seguenti riferimenti: tipologia di presidi sanitari che si intende acquistare, elenco degli apicoltori beneficiari interessati al ricevimento ed all'impiego dei presidi sanitari, con l'indicazione per ognuno di essi del numero di alveari da trattare e i presidi sanitari richiesti, modalità e tempi di attuazione degli stessi. L'acquisto di prodotti a base di fluvalinate deve essere particolarmente motivato dal tecnico, considerata l'acaro resistenza generata negli ultimi anni;
- 2) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte fornitrici dei presidi sanitari in concorrenza tra di loro;
- 3) relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione C

Sottoazione C2.2) Acquisto attrezzature per il nomadismo

- 1) relazione tecnico-economica a firma di un tecnico agricolo abilitato che dimostri e/o giustifichi la convenienza dell'acquisto delle attrezzature;
- 2) dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta che attesti di esercitare l'apicoltura di tipo nomade;
- 3) tre preventivi di spesa comparabili, prodotti da ditte fornitrici di macchine o attrezzature, in concorrenza tra di loro;
- 4) relazione illustrante i criteri di scelta della ditta fornitrice.

Azione D

Sottoazione D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura

- 1) relazione tecnica a firma del responsabile tecnico dell'Associazione nella quale dovranno essere riportati il numero e la tipologia di analisi da effettuare, i costi unitari, la previsione di spesa da sostenere;
- 2) documentazione attestante l'accreditamento del laboratorio con cui è stata stipulata la convenzione per l'effettuazione di analisi melissopalinochimiche, chimico fisiche e residuali;
- 3) convenzione tra il soggetto richiedente e il laboratorio di analisi riportante i costi unitari per tipologia di analisi.

Azione E

Sottoazione E1) Acquisto di sciami e/o api regine

- 1) relazione descrittiva delle attività da svolgere a firma del tecnico agricolo abilitato, nella quale venga specificato anche il riferimento al fornitore degli sciami e/o di api regine;
- 2) prospetto analitico finanziario;
- 3) per le associazioni la relazione dovrà riportare anche l'elenco dei soci aderenti all'iniziativa, il relativo fabbisogno e il numero di alveari posseduti alla data dell'ultimo censimento.

Azione F

Sottoazione F1 – Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica

Sottoazione F2 – Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare

- 1) relazione tecnica descrittiva della proposta progettuale per la quale viene richiesto il finanziamento, contenente:
 - a) descrizione delle attuali conoscenze sull'argomento, analisi della realtà produttiva del settore che evidenzia punti di forza e debolezza ed individui problematiche specifiche che necessitano di essere risolte, ancorché parzialmente;
 - b) definizione delle finalità, tecnicamente realizzabili, che favoriscano un miglioramento rispetto allo stato dell'arte, esplicitando vantaggi e ricadute, con particolare riguardo agli aspetti innovativi e interdisciplinari del progetto;
 - c) indicazione delle modalità organizzative e di impiego delle risorse umane, specifica della durata e dei tempi di attuazione;
 - d) analisi dettagliata dei costi e utilizzo contributo richiesto;
 - e) programmazione di eventi divulgativi dei risultati ottenuti
- 2) copia degli accordi o manifestazioni di interesse sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti

- coinvolti;
- 3) copia autenticata del verbale dal quale risulti l'avvenuta approvazione del Progetto da parte di ciascuno dei soggetti coinvolti;
 - 4) curriculum vitae dei professionisti/consulenti;
 - 5) n. 3 preventivi per l'acquisto di attrezzature/beni/materiali, per l'acquisizione di servizi, per la realizzazione degli eventi informativi/divulgativi.

N.B.: Per tutte le sotto azioni inserite nel presente Bando, la relazione descrittiva inerente la scelta della ditta fornitrice dovrà essere presentata solo nei casi in cui il preventivo scelto non è quello con il prezzo più basso.

8. Istruttoria, formazione delle graduatorie, criteri di valutazione e priorità

1) Istruttoria

L'Amministrazione Regionale ricevute le istanze verificherà la regolarità e la completezza documentale nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi da parte dei richiedenti.

L'Amministrazione Regionale effettuerà l'istruttoria con le modalità contenute nella Circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 09/07/2019 e ss.mm.ii.

2) Formazione delle graduatorie

Al termine dell'istruttoria, dopo aver archiviato le eventuali istanze che non posseggono i requisiti richiesti, sarà verificato se i fondi disponibili siano sufficienti a liquidare le istanze ritenute ammissibili. Saranno formulate le graduatorie delle istanze ammissibili, distinte per sottoazione. Per le istanze ritenute non ammissibili saranno formulati appositi elenchi. Sia la graduatoria, distinta per azioni, che gli elenchi delle istanze escluse saranno pubblicati nel sito istituzionale:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_DipAgricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_Attivita/PIR_Produzionianimali/PIR_Miglioramentodellaproduzioneecommercializzazione del miele entro il **04/03/2022**, compatibilmente con il numero delle domande di aiuto pervenute. Tale pubblicazione assolve all'obbligo di comunicazione, ai sensi della legge 241/91 e della L. R. n. 10/91.

Entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla pubblicazione, nel sito web, della graduatoria e dell'elenco delle istanze ritenute ammissibili/non ammissibili, gli interessati, potranno presentare le proprie richieste di riesame, tramite consegna brevi manu o raccomandata (farà fede il timbro postale), inviata al seguente indirizzo: Regione Siciliana, Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche – U.O. S2.05 “Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico” – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

L'Amministrazione, dopo aver effettuato la valutazione delle richieste di riesame eventualmente pervenute, pubblicherà la graduatoria eventualmente aggiornata delle istanze ritenute ammesse e gli elenchi aggiornati delle istanze escluse, distinti per sottoazione, nel sito istituzionale di cui sopra.

Avverso le determinazioni assunte dall'Amministrazione, il richiedente potrà presentare:

- ricorso alle Autorità Giurisdizionale competente entro i termini previsti;
- ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro gg 120.

Le graduatorie hanno validità per la campagna 2021/2022. L'Amministrazione Regionale provvederà a inserire nel sistema informativo dell'AGEA le domande ritenute ammesse non appena sarà definita la graduatoria.

Contestualmente sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco delle ditte ammesse a finanziamento unitamente ai rispettivi codici CUP assegnati a ciascuna istanza.

Le ditte beneficiarie che intendono rinunciare totalmente o parzialmente al beneficio contributivo dovranno inviare entro giorni 10 (dieci), a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie definitive nel sito web dell'Assessorato, a mezzo pec, una dichiarazione di rinuncia all'effettuazione delle sottoazioni richieste in domanda, a firma del legale rappresentante.

La mancata presentazione della rinuncia nei termini sopra indicati causerà l'esclusione dai benefici del bando nell'annualità successiva. Nel caso in cui saranno presentate delle rinunce, le graduatorie verranno fatte scorrere in base al punteggio ottenuto, finanziando così le ditte risultate ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi.

Eventuali economie derivanti dalle istruttorie delle domande di pagamento saranno utilizzate per un ulteriore scorrimento.

3) Criteri di valutazione e priorità

Per la formulazione delle sopra citate graduatorie sono fissati i seguenti criteri di valutazione con i relativi punteggi:

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli, società, cooperative	Punti
A	Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta e/o che non hanno beneficiato di finanziamento in alcuna sottoazione nell'ultimo quinquennio (allegare dichiarazione)	7
B	Apicoltori singoli	3
C	Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	4
D	Società	4
E	Soci di cooperative apistiche	4
F	Soci di Associazioni di apicoltori	6
G	Apicoltori singoli con età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di aiuto	2
H	Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di aiuto	2
I	Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 10%, certificate dagli organi preposti (ASP Territoriali, Denunce di furto presso Forze dell'Ordine, Declaratoria eventi atmosferici/ Delibere di Giunta), a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api con autodichiarazione) fino alla data della presentazione dell'istanza	3
L	Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2020 che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	2
M	Apicoltori singoli che posseggono più di 103 alveari	2
N	Apicoltori singoli, società e cooperative apistiche che hanno sede legale ed operativa nelle Isole minori	2

N. B.: I punteggi dei criteri B, D ed E non sono cumulabili tra loro

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	Punti
A	Associazioni che raggruppano da 1.000 a 5.000 alveari	2
B	Associazioni che raggruppano da 5.001 a 10.000 alveari	3
C	Associazioni che raggruppano da 10.001 a 20.000 alveari	6
D	Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
E	Associazioni che raggruppano da 10 a 50 soci	1
F	Associazioni che raggruppano da 51 a 100 soci	3
G	Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
H	Associazioni che raggruppano più di 100 soci con più di 103 alveari cadauno	4
I	Istituti di ricerca pubblici	8
L	Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
M	Istituti di ricerca privati	5
N	Università	10

L'omessa autoattribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione

della domanda di aiuto.

Apicoltori singoli

A parità di punteggio saranno applicate le seguenti priorità:

- a) sarà data priorità alle istanze presentate da organismi associativi rispetto a quelle presentate da soggetti singoli;
- b) apicoltori in possesso di un numero minore di alveari ;
- b) apicoltori di età più giovane;

In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla domanda con il numero di protocollo più basso .

Enti e forme associate di apicoltori

A parità di punteggio si darà priorità ai soggetti richiedenti che :

- a) hanno denunciato un numero complessivo di alveari maggiore riferito all'anno 2021;
- b) hanno un maggior numero di soci;
- c) Istituti di ricerca e/o Enti che operano in Sicilia.

In caso di ulteriore parità sarà data priorità alla domanda con il numero di protocollo più basso.

9. Spese ammissibili

Sono riconosciuti ammissibili gli interventi riportati dall'art. 5 del D.M. n. 2173 del 25/3/2016, individuati dall'art. 55 del Reg. (UE) n. 1308/2013, integrato dal D.M. n. 1323 del 28/2/2017, le cui spese sono state sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza ed entro il termine previsto per ciascuna sotto azione dal punto 10 del presente Bando. In ogni caso, in virtù del Decreto Ministeriale 28/02/2017, n. 1323 *"sono eleggibili alla contribuzione le spese propedeutiche e necessarie alla realizzazione delle azioni per la realizzazione delle misure di cui all'articolo 5, comma 1, sostenute, ai sensi dell'art. 8, comma 1, successivamente alla data del 1° agosto di ogni anno apistico e prima della presentazione della domanda"*. In tale caso le spese ritenute ammissibili devono essere accompagnate da una relazione tecnica contenente le motivazioni che giustifichino la necessità di sostenere le spese prima della presentazione della domanda.

Sono, altresì, ammissibili:

1) LE SPESE GENERALI: le spese tecniche rientrano nell'ambito delle spese generali, sono ammissibili per tutte le sottoazioni e sono riconosciute per un importo massimo del 3 % della spesa sostenuta in caso di acquisto di beni e del 5 % negli altri casi. La spesa ammessa sarà calcolata al netto dell'IVA.

2) LE SPESE DI VIAGGIO. Nell'ambito delle sotto azioni A1.2 e A2 sono ammesse le spese di viaggio sostenute dai docenti per i trasferimenti effettuati in treno e/o aereo, con mezzi propri (nel limite di 1/5 del prezzo della benzina verde per chilometro percorso e nel caso in cui i luoghi da raggiungere non siano serviti da mezzi pubblici di linea) e per il pagamento di pedaggi autostradali.

L'eventuale rimborso chilometrico per il personale impegnato in servizio esterno deve rientrare nei limiti massimi stabiliti dalle tabelle ACI, così come definito dall'allegato 1 del manuale delle procedure istruttorie e di controllo della circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 09/7/2019;

3) LE SPESE PER VITTO. Nell'ambito delle sotto azioni A1.2 e A2 sono ammesse le spese di vitto sino a € 30,00 per pasto, per trasferte di durata superiore a 6 ore, ed € 60,00, riferite a 2 pasti, per trasferte di durata superiore alle 12 ore;

4) LE SPESE PER ALLOGGIO. Nell'ambito delle sotto azioni A1.2 e A2 sono ammesse, inoltre, le spese di alloggio per trasferte di durata superiore a 12 ore, sostenute in alberghi di categoria non superiore a 3 stelle;

5) LE SPESE ABBONAMENTO PIATTAFORME ONLINE. Nell'ambito delle sotto azioni A1.2 e A2, sono ammesse le spese di abbonamento per utilizzo piattaforme online, nel limite massimo di € 400,00. Nel caso di attività svolta in modalità virtuale e telematica non sono ritenute ammissibili le spese di cui ai punti 2-3-4.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- manutenzione e riparazione;
- acquisto di materiale usato;
- spedizione e trasporto per la consegna di materiali e attrezzature;
- spese generali in misura maggiore del 5 % di ciascuna sottoazione;
- acquisto di materiale informatico o elettronico;
- l'iva, tranne i casi in cui non sia recuperabile. Per attestare tale condizione è necessaria la certificazione di un revisore contabile e/o autocertificazione del legale rappresentante e/o del tecnico.

Il sostegno finanziario di cui al presente bando non è cumulabile con altri interventi previsti da normative regionali, statali e comunitarie riferiti agli stessi interventi.

10. Esecuzione degli interventi

Il termine ultimo per la realizzazione delle azioni/interventi/investimenti ammessi a contributo, compresi i relativi pagamenti, è fissato al **06/07/2022**; eventuali pagamenti, comunque afferenti a documenti fiscali (fatture, ricevute, scontrini) emessi entro la predetta data, possono essere ritenuti ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo se effettuati entro la data di presentazione della domanda di pagamento di cui al successivo punto 11. Rendicontazione finale (**13/07/2022**). Relativamente ai corsi di formazione, di cui alla sotto azione A1, le Associazioni dovranno comunicare almeno 10 giorni prima del loro inizio, il calendario definitivo al Servizio 2° del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura, tramite email inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: agri.zootecnia@regione.sicilia.it, indicando la sede di svolgimento, la data e gli orari previsti. Ciò al fine di consentire gli eventuali controlli.

Tutto il materiale promozionale – informativo dovrà riportare il logo seguente:

BANDO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE – CAMPAGNA 2020/2021 COFINANZIATO DALL'U.E. ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013



Nel caso di opuscoli o pubblicazioni il logo dovrà essere riportato solo nella prima pagina. Se si tratta di materiale visivo il logo dovrà essere riportato in modo permanente.

11. Rendicontazione finale

1) Termini di presentazione della domanda di pagamento

Per tutte le sottoazioni, la domanda di pagamento corredata da tutta la documentazione a supporto della rendicontazione dovrà essere presentata entro il **13/07/2022** a pena di esclusione dal beneficio.

I beneficiari entro la data indicata per ciascuna sotto azione dovranno inviare a mezzo di plico raccomandato al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, Servizio 2 Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche - U.O. S2.05 - Miglioramento della competitività del settore zootecnico e per le OCM del settore zootecnico – Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo, la domanda di pagamento secondo il modello predisposto da AGEA e disponibile sul sito internet www.sian.it con allegata la documentazione riportata nei paragrafi successivi, dovrà essere presentata con le modalità previste al punto 6 del Bando;

Per la verifica del rispetto della scadenza farà fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale di spedizione.

La consegna potrà avvenire anche brevi manu entro i termini stabiliti.

Al fine di utilizzare le economie eventualmente derivanti dall'istruttoria delle domande di pagamento, le ditte ammesse in graduatoria ancorchè non rientranti fra quelle finanziabili, potranno presentare la documentazione necessaria per la rendicontazione con le stesse modalità ed entro i termini sopra indicati. Quanto sopra non costituisce impegno per l'Amministrazione se non nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili in caso di rinunce e/o mancata rendicontazione.

Qualora rimanessero risorse finanziarie non richieste all'interno delle sottoazioni, le stesse verranno ridistribuite prioritariamente all'interno della misura, in base alle richieste pervenute.

2) Documentazione da allegare alla rendicontazione, distinta per sottoazione

A1) Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati:

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al corso. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza. Nel caso di eventi on line sarà necessario produrre lo screenshot dello schermo del dispositivo utilizzato, riportante l'elenco dei membri/ospiti

- partecipanti, accompagnato da un'attestazione firmata dall'organizzatore;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del corso (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- relazione tecnica finale riportante gli argomenti trattati e gli obiettivi formativi raggiunti;

A2) Seminari e convegni tematici

- registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti al seminario. I fogli di presenza devono riportare le firme di tutti i partecipanti, dei docenti e degli allievi; nel caso in cui le lezioni proseguono in orario pomeridiano andrà predisposto un altro foglio di presenza. Nel caso di eventi on line sarà necessario produrre lo screenshot dello schermo del dispositivo utilizzato, riportante l'elenco dei membri/ospiti partecipanti, accompagnato da un'attestazione firmata dall'organizzatore;
- relazione descrittiva dell'attività svolta da cui risulti il riferimento ai temi trattati, ai responsabili e ai risultati ottenuti;
- copia del materiale divulgativo prodotto;
- rendicontazione analitica delle singole voci di spesa sostenuta per l'organizzazione del seminario (spese per docenti, affitto locali, attrezzature ecc.);
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

A3) Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi:

- relazioni sulle azioni svolte;
- copia del materiale informativo oggetto di divulgazione;
- lista dei destinatari;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

A4) Assistenza tecnica alle aziende

- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- buste paga e relativi bonifici;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

A6) Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

- relazione finale descrittiva sull'attuazione della sottoazione;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000,

attestante che le attrezzature, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore.

B1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei farmaci veterinari appropriati.

- relazione sulle attività svolte;
- rapporto informativo che confermi la presenza del tecnico in azienda (scheda controfirmata da ciascun apicoltore soggetto ad assistenza);
- buste paga e relativi bonifici
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

B2) indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti;

- relazione tecnica finale descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, controfirmata dal responsabile di un Istituto specializzato;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute per i tecnici incaricati, con indicazione dei giorni di lavoro effettuato dal tecnico e con specifica dell'attività espletata per la realizzazione del progetto;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica, attestante l'attività svolta;

B3) acquisto di arnie provviste di fondi anti varroa

- relazione finale descrittiva dell'attuazione della sottoazione;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore;
- nel caso di acquisto da parte delle associazioni le stesse dovranno presentare anche il modello 2 – comunicazione antimafia autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs 59/2011 relativa al socio per il quale acquistano le arnie e la dichiarazione congiunta associazione/socio di avvenuta consegna delle arnie e la loro dislocazione in azienda.

B4) acquisto di idonei presidi sanitari.

- relazione tecnica descrittiva dell'attuazione della sottoazione, resa a firma di un tecnico abilitato;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- elenco degli apicoltori che hanno ricevuto i presidi, con allegata dichiarazione resa da ciascun beneficiario da cui risulti che hanno ricevuto i prodotti;

C2.2) Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.

- relazione tecnica descrittiva dell'attuazione della sottoazione, resa a firma di un tecnico abilitato;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la

- dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- documentazione fotografica dell'attrezzatura acquistata da cui si evinca il numero di matricola;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal fornitore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, attestante che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica. Alla dichiarazione va allegata copia di un documento di riconoscimento del fornitore;

D3) Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura

- relazione riepilogativa sulle analisi eseguite, riportante il numero di campioni analizzati, i parametri individuati e il costo unitario;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;

E1) Acquisto di sciami ed api regine

- relazione finale descrittiva dell'attuazione della sottoazione;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione, resa ai sensi di legge, a firma del legale rappresentante, attestante l'esatta dislocazione sul territorio degli sciami o delle api regine oggetto di contributo; nel caso in cui i relativi alveari dovessero essere trasferiti in altri luoghi entro il mese di giugno 2021, il beneficiario è tenuto a dare comunicazione al Servizio 2° del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (tramite PEC), almeno dieci giorni prima, pena l'esclusione dal contributo;
- certificazione rilasciata dal C.R.E.A. o da soggetti espressamente autorizzati da quest'ultimo o accreditati, da trasmettere in copia conforme, attestante l'appartenenza al tipo genetico delle api alle razze "*Apis mellifera ligustica*" o "*Apis mellifera sicula*". Qualora tale requisito non dovesse essere soddisfatto la spesa non sarà riconosciuta ammissibile al contributo;
- nel caso di acquisto da parte delle associazioni le stesse dovranno presentare anche il modello 2 – comunicazione antimafia autocertificazione di cui all'art. 89 del d.lgs 59/2011 relativa al socio per il quale acquistano le api regina e/o gli sciami e la dichiarazione congiunta - associazione/socio - di avvenuta consegna delle api regina e/o gli sciami e la loro dislocazione in azienda.

F1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine botanica e geografica

F2) Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare

- relazione tecnico-scientifica finale;
- rendicontazione finanziaria analitica e dettagliata suddivisa in base alle singole voci di spesa sostenute per la realizzazione del progetto;
- registro delle presenze del personale coinvolto con l'indicazione delle ore dedicate specificamente all'attività prevista dal progetto; il registro deve essere controfirmato dal responsabile coordinatore dei lavori indicato nel progetto;
- documentazione contabile comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento finanziato. Su ogni giustificativo di spesa presentato per la rendicontazione dovrà essere riportata, da parte del beneficiario, la dicitura "*Ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013*" unitamente al *codice CUP* assegnato all'investimento;
- quietanze liberatorie dei pagamenti effettuati;
- eventuali contratti sottoscritti per prestazioni libero-professionali/consulenze tecnicoscientifiche;
- registro delle presenze riportante l'elenco dei partecipanti e dei relatori all'evento divulgativo programmato; nel caso di evento on line sarà necessario produrre il file audio di registrazione dello stesso;
- copia del materiale divulgativo eventualmente prodotto e distribuito.

3) Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione

Ogni fattura emessa a fronte di spese sostenute per l'attuazione del programma in argomento dovrà riportare la dicitura "**ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013**", per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata

dalla UE e dallo Stato Italiano.

Il materiale informativo o promozionale prodotto per lo svolgimento delle sottoazioni deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante la dicitura “Cofinanziato dalla Unione Europea – Reg. UE n. 1308/2013”, il logo della Repubblica Italiana e la dicitura “Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali”, per come riportato nel punto 10 del presente Bando.

I beni strumentali (arnie, macchine ed attrezzature) finanziati con il Reg. UE n. 1308/2013 dovranno essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhette metalliche ecc.) che riporti l’anno del finanziamento (aa), la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l’azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

I pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate e da documenti contabili probanti. Relativamente alla sottoazione B4 sia le fatture che i giustificativi di pagamento devono essere cumulativi.

Al fine di dimostrare l’avvenuto pagamento, il beneficiario deve allegare il bonifico bancario o postale, in originale o in copia conforme, contenente i riferimenti della fattura per la quale è stato effettuato il pagamento, i dati dell’ordinante e del beneficiario, il relativo importo e la quietanza liberatoria. Nei casi in cui i pagamenti vengano effettuati tramite bonifico on-line sarà necessario allegare apposita dichiarazione da parte del beneficiario in cui si attesta la veridicità del documento (modello G).

Nei casi in cui i pagamenti vengono effettuati con assegni bancari o postali, il beneficiario deve documentare l’avvenuto pagamento, allegando specifica liberatoria per ogni fattura, copia dell’assegno e copia dell’estratto conto da cui si possa rilevare che l’assegno è stato incassato entro la data di scadenza prevista dal Bando.

I versamenti di ritenute o di contributi vanno documentati con la presentazione della copia del modello F 24. Detti versamenti per essere ammessi a contributo devono essere effettuati entro la data di scadenza prevista dal Bando.

L’Amministrazione Regionale, acquisita la suddetta documentazione attestante l’avvenuta esecuzione degli interventi, provvederà ad effettuare le verifiche tecnico amministrative con le modalità contenute nella Circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 9/07/2019.

L’Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria per la definizione del procedimento.

L’Amministrazione regionale effettuerà i controlli amministrativi sul 100 % delle pratiche rendicontate.

Prima dell’erogazione del contributo ogni beneficiario dovrà compilare e sottoscrivere apposita dichiarazione, come da Modello H), da cui si evinca la presenza o assenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell’Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

12. Controlli in loco

I controlli in loco saranno effettuati in data successiva alla comunicazione da parte di AGEA dell’elenco delle ditte scelte a campione. Detti controlli saranno effettuati secondo le modalità contenute nella Circolare AGEA istruzioni operative n. 41 del 9/07/2019. Per le sottoazioni, riferite all’azione A, che prevedono interventi immateriali possono essere effettuati controlli in itinere.

Le ditte che non si saranno attenute a quanto previsto al punto 5 della L.R. 65/95 così come modificato dall’art.12 della legge regionale 17 del 06/04/96 in merito alla identificazione degli apiari e alla loro dislocazione, saranno escluse dai benefici previsti dal presente Bando.

13. Liquidazione del contributo

Al termine dei controlli amministrativi e dei controlli in loco l’Amministrazione Regionale provvederà a formulare gli elenchi di liquidazione per la successiva trasmissione ad AGEA e conseguente liquidazione del sostegno finanziario.

14. Vincoli e obblighi dei beneficiari

Gli investimenti oggetto del sostegno finanziario, ai sensi del presente bando sono vincolati alla destinazione d’uso, per un periodo di 5 anni per le arnie ed altre attrezzature, dieci anni per le gru, un anno per il materiale genetico. Gli stessi non potranno essere alienati per un periodo pari a quello della destinazione d’uso, decorrenti dalla data di liquidazione del contributo. In conformità a quanto previsto dalle istruzioni operative n. 41 del 09/07/2019, potranno essere effettuare controlli ex-post per la verifica del mantenimento degli impegni.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisce entro l’arco di un anno dalla data

di effettiva acquisizione, e non individuabili da un numero di immatricolazione devono essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

Su quanto non previsto dal presente articolo si farà riferimento alla normativa vigente.

15. Revoca del beneficio

Nel caso in cui il beneficiario non produca la documentazione elencata al punto 11 Rendicontazione finale del presente Bando entro i termini previsti decadrà dal finanziamento.

Nel caso in cui il beneficiario non rispetti i vincoli e gli obblighi previsti dall'articolo 14 si procederà alla revoca del finanziamento ed alla restituzione delle somme come da normativa vigente.

16. Disposizioni finali

Si informano i partecipanti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n. 39/93*

Prospetto ripartizione somme

QUADRO RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE							
Azione	2021/2022					Quota a carico del proponente	
	Spesa totale	%	Contributo	Stato 50 %	FEASR 50%	%	€
A1.2) Corsi di aggiornamento	€ 60.000,00	80	€ 48.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	20	€ 12.000,00
A2) Seminari e convegni	€ 15.000,00	100	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	0	€ 0,00
A3) Azioni di comunicazioni	€ 9.000,00	90	€ 8.100,00	€ 4.050,00	€ 4.050,00	10	€ 900,00
A4) Assistenza tecnica	€ 90.000,00	90	€ 81.000,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00	10	€ 9.000,00
A6) Attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura	€ 140.000,00	50	€ 70.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	50	€ 70.000,00
B1) Incontri e dimostrazioni finalizzati alla distribuzione di farmaci veterinari appropriati	€ 15.000,00	80	€ 12.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	20	€ 3.000,00
B2) Indagini sul campo	€ 15.000,00	100	€ 15.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	0	€ 0,00
B3) Acquisto arnie con fondo a rete	€ 426.198,26	60	€ 255.718,96	€ 127.859,48	€ 127.859,48	40	€ 170.479,30
B4) Acquisto presidi sanitari	€ 40.000,00	50	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	50	€ 20.000,00
C2.2) Acquisto "gru e carriole"	€ 80.000,00	50	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	50	€ 40.000,00
D3) Spese per analisi	€ 21.000,00	80	€ 16.800,00	€ 8.400,00	€ 8.400,00	20	€ 4.200,00
E1) Acquisto di sciami ed api regine	€ 420.000,00	60	€ 252.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00	40	€ 168.000,00
F1) Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico-chimiche e microbiologiche, studi di tipizzazione in base all'origine geografica	€ 14.000,00	100	€ 14.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	40	€ 0,00
F2) Ricerche finalizzate alla lotta alle malattie e agli aggressori dell'alveare	€ 30.000,00	100	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	40	€ 0,00
TOTALE GENERALE	€ 1.375.198,26		€ 877.618,96	€ 438.809,48	€ 438.809,48		€ 497.579,30

**Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n. 39/93*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il / la sottoscritt _____
ad integrazione della domanda n. _____
inserire il numero riportato sul modello di domanda scaricato dal sito internet www.sian.it

DICHIARA:

- di svolgere la propria attività apistica:
; in forma stanziale in forma nomade (barrare la casella);
- di essere in regola con la denuncia dell'apiario, ai sensi della L. R. n. 65/95 modificata dall'art. 12 della L.R. n. 17 del 6/4/96;
- che il proprio apiario è identificato ai sensi dell'art. 4 del D.M. 4 dicembre 2009;
- di avere piena conoscenza del bando a cui fa riferimento la presente domanda;
- ;di essere/;non essere I.A.P. o coltivatore diretto (barrare la casella);
- ;di chiedere per la prima volta i benefici previsti dal presente Bando;

SI IMPEGNA

- ✓ per se e i suoi aventi causa a non distogliere dal previsto impiego ed a non alienare, per almeno 5 anni dalla data di avvenuto acquisto le arnie ed altre attrezzature, per dieci anni le gru, per un anno il materiale genetico.
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità derivante dal pagamento del richiesto contributo nei confronti di terzi aventi causa per qualsiasi titolo;
- ✓ ad esonerare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle iniziative, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;

ALLEGA

1) fotocopia documento identità in corso di validità.

Telefono: _____
E- mail : _____

FIRMA

FAC-SIMILE di quietanza liberatoria da rilasciarsi a cura della ditta

 (Intestazione ditta venditrice) **(1)**

Alla ditta acquirente _____
 _____ **(2)**

La sottoscritta ditta fornitrice, con la presente lettera liberatoria, dichiara (ai sensi degli art. 46 e 47 DPR n. 445/2000) che **(3)** _____, riportati nella nostra fattura/e **(4)** n. _____ del _____, di importo complessivo pari a euro _____, di cui imponibile euro _____, IVA euro _____

sono stati integralmente pagati e che la nostra ditta non vanta sui medesimi alcun diritto di prelazione, patto di riservato dominio o privilegio di alcun tipo.

Inoltre dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto descritto nella fattura/e sopra citata è nuovo di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e funzionante;
- che il prezzo riportato nella fattura/e e quello effettivamente pattuito, al netto di ogni sconto o abbuono;
- che il pagamento della medesima è stato effettuato a mezzo di:
 - bonifico bancario n. (CRO o altro) _____ del _____ presso la banca _____ di _____ per un importo di € _____;
 - assegno bancario n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;
 - assegno circolare n. (matrice) _____ della (banca) _____ di _____ emesso in data _____ per un importo di € _____;

Data _____

Firma e timbro

Allegare fotocopia documento identità in corso di validità

- (1) le quietanze dovranno essere rilasciate obbligatoriamente su carta intestata o timbrata della ditta venditrice.
- (2) indicare ragione sociale e sede della ditta acquirente.
- (3) riportare una o più delle seguenti indicazioni: arnie, telaini, attrezzature, presidi sanitari ecc.
- (4) indicare gli estremi di tutte le fatture per le quali viene rilasciata la dichiarazione liberatoria, distinguendo per ciascuna importi, imponibili e IVA.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a
 _____ il _____ e residente a _____ via
 _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
 veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di
 _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal
 _____ (data iscrizione);
- di essere iscritta con la qualifica di impresa agricola (sezione speciale) ;
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____ ;
- che l'attività prevalente esercitata è _____ ;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____ ;
- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione
 previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o
 di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011
- di chiedere per la prima volta ai benefici previsti dal presente Bando.

Luogo e data _____

Firma

NOTA

*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla
 dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme,
 essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti
 di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si
 impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli
 incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei
 dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei
 dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i
 diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat _____ a
 _____ il _____ e residente a _____ via
 _____ n. _____, nella qualità di
 _____ (denominazione) della
 _____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità
 negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

- di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ al numero (C.F./P.IVA) _____, dal _____ (data iscrizione);
- di essere iscritto nella sezione _____
- di essere iscritta con la qualifica _____ (nella sezione speciale);
- che il numero di repertorio amministrativo è il _____;
- che la forma giuridica è _____;
- che l'attività prevalente esercitata è _____;
- che la data di inizio dell'attività dell'impresa è il _____;
- che i titolari di cariche o qualifiche sono :

1. _____;
2. _____;
3. _____.

- che nei confronti del sottoscritto non è pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011

Luogo e data _____

Firma

NOTA

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione-domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11 del D.Lgs. N. 196/2003 sulla tutela dei dati personali, l'Amministrazione si impegna ad utilizzare i dati di cui alla presente dichiarazione-domanda esclusivamente per la gestione degli incentivi. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, la ditta formula il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge sopracitata nei soli limiti sopra specificati. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella Regione, nei confronti della quale il soggetto interessato può esercitare tutti i diritti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____, nat _____ a _____ il _____ e residente a _____, via _____ n. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti di cui ai criteri _____, indicati nel prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione del punteggio complessivo di _____.

Criteri	Tabella attribuzione punteggi per apicoltori singoli, società, cooperative	Punti
A	Apicoltori che presentano istanza di finanziamento per la prima volta e/o che non hanno beneficiato di finanziamento in alcuna sottoazione nell'ultimo quinquennio (allegare dichiarazione)	7
B	Apicoltori singoli	3
C	Apicoltori singoli che operano in biologico o forme associate nelle quali almeno il 50 % dei soci opera in biologico (allegare attestato di conformità rilasciato dall'Ente certificatore)	4
D	Società	4
E	Soci di cooperative apistiche	4
F	Soci di Associazioni di apicoltori	6
G	Apicoltori singoli con età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda di auto	2
H	Forme associate di apicoltori con più del 50 % di soci di età massima di anni 40 alla data di presentazione della domanda	2
I	Apicoltori singoli o in forma associata che hanno avuto morie > 10%, certificate dagli organi preposti (ASP Territoriali, Denunce di furto presso Forze dell'Ordine, Declaratoria eventi atmosferici/ Delibere di Giunta), a causa di presidi fitosanitari, predatori, furti, incendi, eventi atmosferici e altre calamità naturali (allegare denuncia moria api con autodichiarazione) fino alla data della presentazione dell'istanza	3
L	Apicoltori singoli o in forma associata che producono pappa reale, polline, propoli, a condizione che abbiano realizzato un fatturato maggiore di € 10.000 nel 2020 che questi rappresenti almeno il 20% del fatturato relativo ai prodotti dell'apicoltura (allegare documentazione)	2
M	Apicoltori singoli che posseggono più di 103 alveari	2
N	Apicoltori singoli, società e cooperative apistiche che hanno sede legale ed operativa nelle Isole minori	2

N. B.: I punteggi dei criteri B, D ed E non sono cumulabili tra loro

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____, nat_ a _____ il _____ e residente a _____ via _____ n. _____, nella qualità di _____ dell'Associazione/Istituto/Università _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall' articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

dichiara

di possedere i requisiti indicati _____, nel prospetto di seguito riportato e pertanto chiede l'assegnazione del punteggio complessivo di _____.

Criteria	Tabella attribuzione punteggi per Associazioni, Istituti di ricerca, Enti	Punti
A	Associazioni che raggruppano da 1.000 a 5.000 alveari	2
B	Associazioni che raggruppano da 5.001 a 10.000 alveari	3
C	Associazioni che raggruppano da 10.001 a 20.000 alveari	6
D	Associazioni che raggruppano più di 20.000 alveari	10
E	Associazioni che raggruppano da 10 a 50 soci	1
F	Associazioni che raggruppano da 51 a 100 soci	3
G	Associazioni che raggruppano più di 100 soci	6
H	Associazioni che raggruppano più di 100 soci con più di 103 alveari cadauno	4
I	Istituti di ricerca pubblici	8
L	Istituti di ricerca pubblici con più di tre anni di ricerca nel campo apicolo	10
M	Istituti di ricerca privati	5
N	Università	10

Data Timbro e Firma del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat__ a _____
_____ il _____ e residente a _____ via
_____ n. _____ nella qualità di
_____ (denominazione) della
_____ consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

che la/le copia/e di bonifico allegata/e all'istanza di rendicontazione è quella autentica ed è riferita ai pagamenti
effettuati dal sottoscritto ai sensi del Bando per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di
“Azioni dirette a migliorare la produzione e commercializzazione del miele” - Campagna 2020/2021.
Luogo e data _____

Firma

Monitoraggio rapporti Amministrazione/soggetti esterni

DICHIARAZIONE

Ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a.....
 (prov.....), il....., residente in.....(prov.....),
 via/piazza..... n.
 C. F.

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.

di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art.1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Modello 2 – comunicazione antimafia
Autocertificazione nei casi di cui all’art. 89 del D.Lgs 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

 l_ sottoscritt_ _____ nat_ a
_____ Prov. _____ il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____
Beneficiario del finanziamento OCM Miele 2020/2021 per le azioni _____ per un importo
complessivo di € _____.

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

firma leggibile del dichiarante(*)

Si allega:
Copia Documento di riconoscimento in corso di validità.

P.S. In caso di Associazioni e/o Società il modello deve essere compilato e sottoscritto dal Presidente e dai sindaci